

→ **La circolare** con i nomi degli studenti extracomunitari letta in classe dagli insegnanti

→ **Domani i Cobas** e l'Associazione Razzismo Stop in piazza contro la discriminazione

Padova, la preside ai maturandi stranieri «Portate il permesso di soggiorno»

Circolare «anticlandestini» di una preside di Padova che invita i maturandi extracomunitari a presentarsi a scuola con il permesso di soggiorno. Sdegno degli insegnanti che denunciano il fatto ai Cobas.

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Ormai non conta neanche più il fatto che la norma sui presidi spia sia stata depennata dal ddl sicurezza. Ci sono dirigenti scolastici assolutamente in sintonia con l'aria che tira e questo basta: all'istituto professionale Leonardo Da Vinci, di Padova, la preside Anna Bottaro ha chiesto agli otto alunni immigrati che frequentano la sua scuola di portare il permesso di soggiorno in vista dell'esame di maturità.

LA CIRCOLARE

Ha scritto una circolare apposta, la scorsa settimana con questa motivazione: «Prevediamo che la commissione per l'esame di Stato vi richieda il permesso di soggiorno

Raffaele Zanon, Pdl

«Esprimo solidarietà alla preside. Con il suo gesto tutela i ragazzi»

quindi, vi invitiamo a consegnarlo entro domani». Sulla circolare c'erano anche i nomi dei ragazzi in questione - come raccontava ieri mattina il «Corriere del Veneto» - che gli insegnanti hanno dovuto leggere a voce alta. Alcuni di loro si sono indignati, non c'è infatti alcuna circolare ministeriale al riguardo, non sta scritto da nessuna parte che sia questo il modo di procedere. La preside non ci trova nulla di strano in quello che ha fatto: «Avrò fatto trecento circolari per gli stranieri dall'inizio dell'anno, e non vedo niente di anomalo, i ragazzi hanno portato il permesso di soggiorno a scuola e adesso è inserito nei loro fascicoli». Caso chiu-



L'esterno del professionale «Da Vinci»

so, per la dirigente.

LA PROTESTA

Caso più che aperto per i Cobas scuola e per l'Associazione «Razzismo stop», che domani pomeriggio scenderanno in piazza per denunciare il rischio di «caccia al clandestino» anche tra i banchi di scuola. «La preside - ha detto ieri Nicola Grigion, i Razzismo Stop - deve chiedere scusa agli studenti stranieri e la scuola dovrebbe ritirare subito la circolare. Nessuna normativa richiede il permesso di soggiorno per poter fare gli esami di maturità. Se era una preoccupazione della preside si è rivelata una discriminazione».

L'episodio è avvenuto a pochi giorni di distanza da quello verificatosi a Genova, dove la preside degli Istituti Casaregis, Einaudi e Galilei, aveva fatto scrivere sulle lavagne i cognomi agli alunni immigrati ce-

SAN GIULIANO
La procura di Roma dovrà accertare le «eventuali corresponsabilità dello Stato, nelle persone dei suoi ministri e funzionari, per il ritardo nella classificazione sismica di S. Giuliano di Puglia».

stavano per compiere i diciotto anni. Una volta maggiorenni, infatti, non possono più far valere i permessi per motivi di famiglia, come prevede la legge Bossi-Fini.

«Come abbiamo denunciato in parlamento la marcia indietro sui presidi spia è stata solo a parole e lo dimostrano i casi di Genova e Padova - commenta la capogruppo del Pd in Commissione cultura della Camera, Manuela Chizzoni -. Non è

LUTTO

Si è spento a Roma Enzo Marraro intellettuale del Pci

ROMA Il 19 maggio si è spento a Roma Enzo Marraro che, dal 1955 al 1971 era stato eletto nelle file del Partito comunista italiano all'Assemblea regionale siciliana.

Marraro è stato un «intellettuale organico», un uomo di partito attivo nelle lotte contadine, nell'occupazione delle terre e nelle battaglie operaie in Sicilia. Un voto per il Vietnam, un voto per la pace è il titolo di uno dei suoi discorsi pubblicati dalla Assemblea regionale siciliana nel 1965.

Nel Pci siciliano ha ricoperto, fra l'altro, l'incarico di segretario del partito catanese. Trasferitosi a Roma, la sua casa è diventata punto di incontro di personaggi di noti esponenti del Pci e intellettuali, come Bufalini, Latorre, Trombadori, Pajetta. Negli anni settanta ha ideato e pubblicato la Guida alle Regioni d'Italia, annuario di informazione politica, amministrativa, economica e culturale. **Jolanda Bufalini**

passata neppure una settimana dall'approvazione «forzosa» del ddl sicurezza che a qualcuno non pare vero di improvvisarsi severo tutore della legge, senza averne alcun titolo».

Carlo Salmaso, rappresentante provinciale dei Cobas scuola a cui in forma anonima gli insegnanti hanno inviato la circolare della preside, ricorda un pronunciamento della Cassazione: «Una ragazza straniera era stata esclusa dall'esame di Stato perché priva di permesso di soggiorno. In quel caso la sentenza ha messo in chiaro che il diritto allo studio prevale e non può essere negato anche in assenza di permesso di soggiorno».❖

 **IL LINK**

INFORMAZIONI SU LEGGI E REGOLAMENTI
www.istruzione.it